

WELCOME TO MY

***2024**

**PORT
FOLIO**

welcome to my portfolio > 2024* > welcome to my portfolio

welcome to my portfolio > 2024* > welcome

ABOUT ME:



il mio nome è Naima, ho 22 anni e sono una Graphic Designer appassionata di ogni forma d'arte, che spazia dalla creazione digitale agli schizzi manuali. Possiedo un'immaginazione vivace, simile a quella di un bambino, e ho una predilezione per i software di Adobe quali Photoshop, Illustrator, Premiere e After Effects. Nel mio tempo libero, sono solita dedicarmi alla fotografia e alla videografia, specialmente ritraendo soggetti umani. Trovo che il lavoro di squadra sia una fonte di ispirazione per la fiducia e l'innovazione; amo collaborare strettamente con gli altri, accetto le sfide con entusiasmo e mi impegno costantemente per fornire risultati di alta qualità, conformi alle aspettative dei clienti e agli standard del settore. Sono fermamente intenzionata ad apprendere nuove competenze ogni giorno, per arricchire il mio percorso

NAIMA CAMILOTTO

Job!

Contatti

IG: naimacamilotto

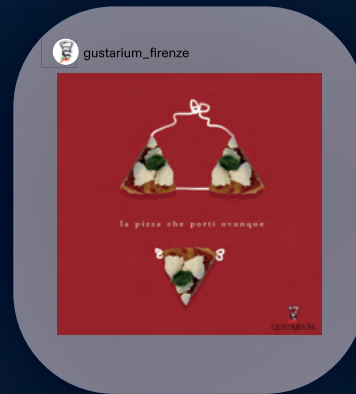
IN: Naima Camilotto

SKILL



SOCIAL

Ho realizzato per
progetto universitario
logo e restyling per i
social media.



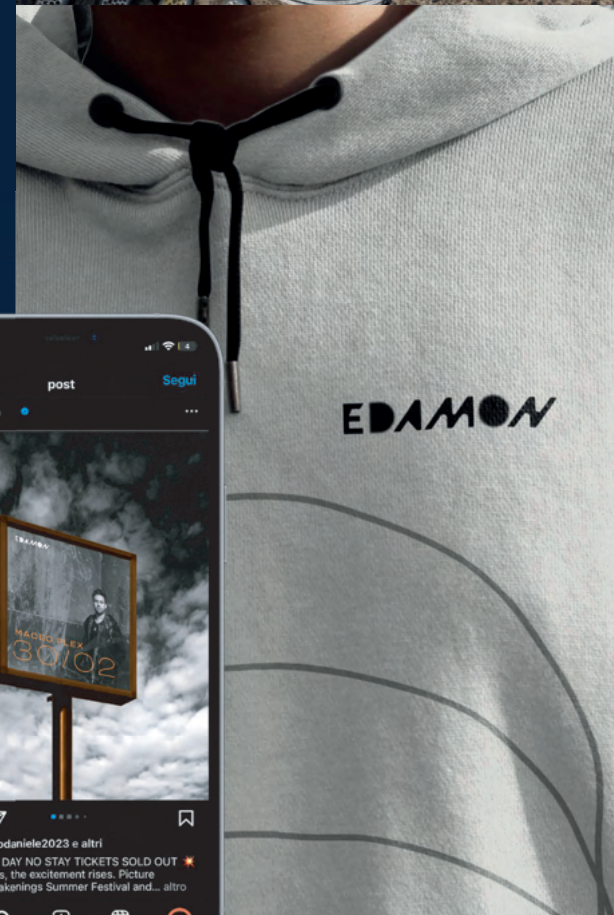
Edamon è un progetto universitario il cui obiettivo era quello di ricreare un evento o un brand, completando l'intero manuale di corporate identity.

COSTRUZIONE LOGO:

EDAMON



SCAN FOR
ANIMATED LOGO



ILLUSTRAZIONI



La mia passione per il disegno con la tavoletta grafica si è trasformata in un lavoro professionale di creazione di grafiche per eventi in discoteca.

APP

Chi compra una lavatrice
non vuole avere una lavatrice,
vuole avere vestiti puliti...

La mia proposta progettuale
ruota attorno a un innovativo
servizio di consegna a domici-
lio, il cui obiettivo primario è
quello di raccogliere i capi d'ab-
bigliamento sporchi su richie-
sta diretta degli utenti, per poi
restituirli perfettamente puliti.
Questa iniziativa si concretizza
attraverso una stretta collabo-
razione instaurata con struttu-
re specializzate nella pulizia dei
capi, ovvero le lavanderie.

WASH-APP



04



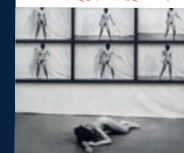
In questo progetto ho sviluppato un editoriale che include poste e brochure seguendo un design e griglie coerenti. In copertina, la scritta "segui il filo" invita il lettore a seguire il filo della vita di Marina Abramovic. Dalla sua biografia all'incontro con Ulay, fino alla sua ultima performance.



RELATION IN SPACE



FREED THE BODY

[illegible]

Dal nome delle sei uscite si evince che le due stazioni di ingresso sono uscite trasversali mentre, all'interno in quanto alle altre cinque, il ruolo è diverso. Questo è il caso di "Città vecchia", "Città nuova", in quanto gli spazi hanno funzione diversa, si lascia cioè ben più spazio al sub-strato, probabilmente anacronico. In le rappresentazioni, le due stazioni di uscita sono rappresentate in maniera diversa, il pubblico è stato invitato che il sub-strato centrale (Paranza e Rocca), e l'antenna sono localizzate nel centro, a seconda del tipo di spazio, è diventato una sorta di "Città vecchia" e "Città nuova" e un territorio immaginario come una città con le due stazioni di uscita.

Editorial
Editorial Board
Editorial Office

06



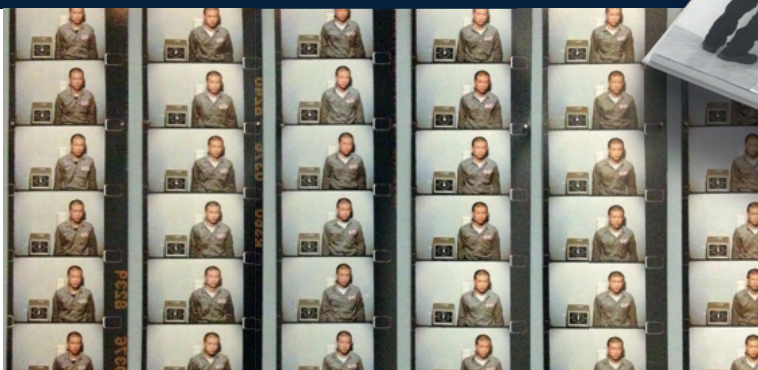
Il lavoro in questione non è tanto una scultura quanto un oggetto di scena per un esercizio di danza o uno studio che ha finito. Nel contesto museale, il corridoio serve ad attutire e poi intensificare la risposta acustica, visuale e cinestetica di chi passa attraverso la parete intorno a essa, che in sostanza è la funzione di qualsiasi opera. In questa installazione non è più soltanto il corpo dell'artista, ma è quello del pubblico a diventare il possibile soggetto performativo, fruitore e al contempo attuttore dell'opera.



Verso la fine degli anni '60 Bruce Nauman sperimenta l'uso di video e performance dove esegue vari esercizi in spazi chiusi, e li ripete all'infinito. Negli anni '70 fissa la voglia di controllo con i corpi in movimento, spostando l'attenzione nel lavoro dello spettatore, manipolando i movimenti. Performance come *Body Movies* segna il passaggio a un'analisi critica e traslazionale. Nasce dall'idea di una performance fatta da lui in solitaria *"Walk with Contrappunto"* dove per 50 minuti cammina su un 500m costruito appostamente lì nel suo studio, spostando i fianchi avanti e indietro imitando le pose monumentali delle sculture classiche. Nel *"Whitey museum"*, trasforma questo oggetto di scena in uno spazio espositivo, dove il pubblico, invece di istruzioni, decide se entrare o no. Performance *Consider* ha imposto alcuni limiti fisici al suo pubblico, ma Nauman ha comunque richiesto che il pubblico non si sia frustrato, per non essere in grado di "controllare più pienamente



la seconda performance prevedeva che l'artista timbrasse un cartellino ad ogni ora per 365 giorni, diventando schiavo dello scorrere del tempo. Non riuscì del tutto nell'impresa infatti non timbrò 133 cartellini. Ogni volta che timbrava veniva ritratto nella stessa maniera, creando un video finale a 24 fps al secondo della durata di 8 minuti.



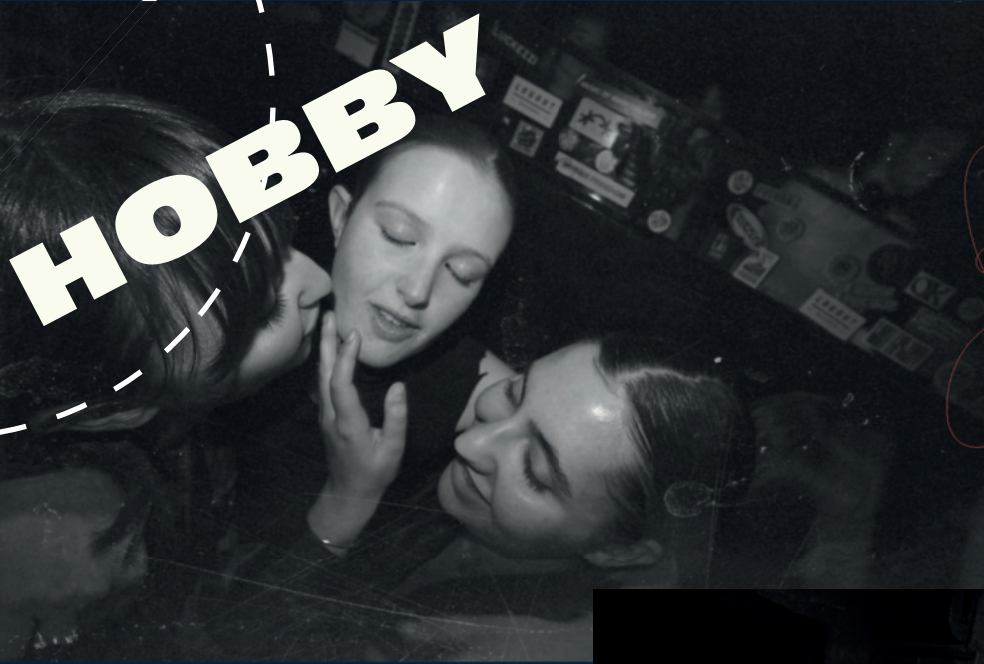
ESTETIC*



07

Estetic*" è un periodico concepito originariamente come tesi di laurea per il corso di Grafica. Questa pubblicazione è stata realizzata integralmente partendo dalle basi: ho creato l'identità visiva del brand, a cominciare dal logo, per proseguire con lo sviluppo di contenuti originali e testi di mia autoria. Ogni fotografia pubblicata nelle pagine di "Estetic*" proviene dal mio personale archivio. La copertina, caratterizzata da un effetto riflettente, incarna il tema centrale: l'estetica e la dialettica del bello e del brutto. Infatti, la copertina, distorcendo l'immagine di chi vi si riflette, mira a inviare un messaggio profondo: accettare e celebrare l'unicità e l'imperfezione di ogni individuo.

HOBBY



**SCANNERIZZA CON IPHONE PER
VISUALIZZARE I MIEI VIDEO**



GRAZIE PER LA VISIONE

to my portfolio > 2024* > welcome to my portfolio